



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Regionale Lazio

Agenzie Fiscali – ex-Salfi



Via Nazionale n. 243 – 00184 Roma - Tel. 06 4819507 – salfi@confsal-unsa.it

AL Direttore della DP1

A tutto il personale della DP1

E' da ormai troppo tempo che l'Amministrazione chiede ai dipendenti degli Uffici Territoriali e nei vari reparti delle Dp Romane, i salti mortali per districarsi tra mille lavorazioni diverse, ma nell'ultimo periodo si sta superando ogni limite chiedendo la realizzazione di una pluralità di obiettivi di difficile (per non dire impossibile) realizzazione in contemporanea.

Passi che l'Amministrazione non è stata in grado negli anni di assumere nuovo personale (e per fortuna che sono state di recente introdotte risorse nuove, sebbene in quantitativo del tutto insufficiente), passi che quota100 ha ulteriormente impoverito un organico che comunque si sarebbe trovato in evidente deficit numerico a breve, in tal modo semplicemente anticipando l'insorgere di una problematica ormai palese; ciò che non può essere tollerato dal personale è che venga richiesto, oltre ad un estenuante rapporto con il pubblico a sportello, anche di espletare numerose ulteriori attività che non fanno altro che rendere sempre più stressante la giornata lavorativa.

A mero titolo di esempio, i funzionari devono ad oggi, oltre a svolgere attività di sportello, anche espletare la lavorazione dei civis, che in alcuni casi è diventata una occupazione full time (ad esempio si citano le giornate in cui i colleghi del 36bis si trovano assegnati 25-30 civis), effettuare tutte le operazioni relative alle applicazioni anagrafiche ed alle abilitazioni telematiche che vengono richieste tramite mail e/o pec, registrare contratti anch'essi presentati tramite mail e/o pec, svolgere assistenza telefonica nel preciso settore di loro competenza, svolgere le funzioni di richiamata telefonica ai contribuenti, effettuare il servizio di videochiamata, ecc..

Si profila, per di più, in alcuni settori la pressione da parte della Direzione Regionale per far sì che siano garantiti maggiori servizi allo sportello ai contribuenti. Tutto ciò si traduce in un aumento degli appuntamenti che risultano prenotabili da parte dell'utenza, di difficile se non impossibile gestione nel momento in cui le persone turnanti risultano essere sempre le stesse.

Sempre in relazione allo sportello, si rileva per di più che l'aumento indiscriminato dei ticket che vengono erogati si traduce in maggiori pressioni nei confronti di tutti i colleghi a velocizzare la lavorazione delle pratiche: è di tutta evidenza che lavorare pratiche spesso complesse richiede tempi lunghi e non si può chiedere di andare spediti soltanto perché i contribuenti si lamentano che attendono troppo tempo.

Tutto ciò, e senza volersi spendere sulla frustrante situazione di tutti noi che non abbiamo tempo per aggiornarci o studiare le novità legislative (salvo farlo a casa nel tempo libero), si dimostra ormai insostenibile per i colleghi, che si trovano per di più a dover combattere ed organizzare il loro tempo tra la realizzazione degli obiettivi che sono loro previsti tramite il sistema V.A.L.E., gli ulteriori obiettivi del team, e da ultimo gli obiettivi del front office.

Non da ultimo, finalmente sono stati dati ai colleghi gli esiti, almeno verbalmente, delle valutazioni individuali per lo scorso anno, in quanto emergenti dal famigerato sistema V.A.L.E.. Ebbene, il sistema, per quanto ancora solo di natura sperimentale, ha già causato degli evidenti malumori in tutto il personale delle DP per la difformità delle valutazioni, che sono evidentemente parziali considerate le molteplici lavorazioni che vengono richieste ad ogni singolo collega e che non sono “fatturate” all’interno del V.A.L.E..

E’ di tutta evidenza che un sistema così male organizzato ed architettato non farà altro che aumentare le differenze e favorire un clima da “guerra tra poveri” all’interno degli uffici.

Roma 09/06/2023

Il Coordinamento UNSA DP1 Roma

Guarcello – Pierucci – Taula - Marinelli